Accordo di omertà OMS sugli effetti del nucleare

Inviato da Redazione
sabato 19 marzo 2011
Ultimo aggiornamento sabato 19 marzo 2011

Scheletri nell’armadio: l’accordo per l’omertà sugli effetti del nucleare fra AIEA e OMS/WHO

L’AIEA (Agenzia Internazionale dell’Energia Atomica) e l’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sono due agenzie dell’Onu.

(Scheletri nell’armadio: l’accordo per l’omertà sugli effetti del nucleare fra AIEA e OMS/WHO)L’AIEA (Agenzia Internazionale dell’Energia Atomica) e l’OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) sono due agenzie dell’Onu.

Negli anni 1950/60, quando fu varato il programma “Atomi per la Pace”, i gravi rischi per la salute e l’ambiente dell’energia nucleare erano in genere sconosciuti al pubblico, ma non all’OMS.

In un rapporto del 1956 dell’OMS (fra i cui relatori vi era i premio Nobel J. M. Muller) si legge: “Il patrimonio genetico è il bene più prezioso dell’essere umano. Esso determina la vita della nostra discendenza, lo sviluppo sano ed armonioso delle generazioni future. In qualità di esperti affermiamo che la salute delle generazioni future è minacciato dal crescente sviluppo dell’industria atomica e delle fonti di irradiamento...Noi reputiamo che le nuovi mutazioni che compariranno negli esseri umani, saranno nefaste per loro e per la loro discendenza”.

Per questo nel 1959 l’AIEA riesce a far siglare all’OMS un accordo (legge WHA12-40 del 28.05.1959) in cui viene mondializzata l’omertà sugli effetti delle radiazioni sulla salute umana.

*leggi tutto:

http://www.noinceneritori.org/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=23&dir=DESC&order=name&Itemid=28&limit=5&limitstart=10

(segnalato da Comitati in rete che ringraziamo)